



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino  
SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Servizio Tributi

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **115**

Del **31/07/2014**

OGGETTO:

**TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI ANNO 2014 - I.E.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) <b>Seri Massimo</b>	Si	17) <b>Luzi Carla</b>	Si
2) <b>Aguzzi Stefano</b>	No	18) <b>Minardi Renato Claudio</b>	Si
3) <b>Ansuini Roberta</b>	Si	19) <b>Nicolelli Enrico</b>	Si
4) <b>Bacchiocchi Alberto</b>	No	20) <b>Omiccioli Hadar</b>	Si
5) <b>Brunori Barbara</b>	Si	21) <b>Perini Federico</b>	Si
6) <b>Carloni Mirco</b>	No	22) <b>Ruggeri Marta Carmela Raimonda</b>	Si
7) <b>Ciaroni Terenzio</b>	Si	23) <b>Serra Laura</b>	Si
8) <b>Cucchiari Sara</b>	Si	24) <b>Severi Riccardo</b>	Si
9) <b>Cucuzza Maria Antonia Rita</b>	Si	25) <b>Torriani Francesco</b>	No
10) <b>D'anna Giancarlo</b>	Si		
11) <b>De Benedittis Mattia</b>	Si		
12) <b>Delvecchio Davide</b>	No		
13) <b>Fanesi Cristian</b>	Si		

Presenti: **20** Assenti: **5**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Carloni Mirco**

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Perini Federico, De Benedittis Mattia, Ruggeri Marta Carmela Raimonda.**

Sono presenti gli Assessori : **Bargnesi, Cecchetelli, Marchegiani, Del Bianco, Mascarin**

*In precedenza sono entrati i consiglieri : Bacchiocchi, Aguzzi, Delvecchio, Torriani.  
Sono presenti N. 24 consiglieri*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- la Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) all'art.1, commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, con decorrenza dal 1 gennaio 2014 che riassume tre distinti presupposti impositivi:

- IMU (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- TARI (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- la TASI (tributo sui servizi indivisibili) è disciplinata dai commi da 669 a 681, mentre i commi da 682 a 705 dettano la disciplina generale della TARI e della TASI;

**Visti**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificati dai D.L. n. 16 del 06 marzo 2014 art. 1 lettera a); D.L. n.66 del 24 aprile 2014 art. 4 co. 12<sup>quater</sup>; D.L. n. 88 del 09 giugno 2014 art. 1:

669. il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli;

671. la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

672. in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

676. l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

677. il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto legge n. 201, del 2011;

678. per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 e successive modificazioni l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

679. il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

681. nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) *omissis*

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

683. il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ...omissis..., e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

#### **Considerato che:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 2bis D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella Legge n. 68 del 2 maggio 2014 ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

**Tenuto conto** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

**Ritenuto** opportuno stabilire le aliquote TASI per l'anno 2014, nonché la detrazione dalla TASI in ragione della situazione reddituale della famiglia anagrafica del soggetto passivo e dell'ammontare della

rendita, nonché in favore di determinate categorie di contribuenti;

**Viste:**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 31.7.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ed in particolare l'art. 66 che stabilisce le modalità di versamento e le scadenze della TASI;

- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014 da approvarsi in pari seduta della presente;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**Attestata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'ente;

**Vista** la proposta presentata in data 21 luglio 2014 dall'Assessore ai servizi finanziari;

**Visto** il verbale n. 2 del 24.7.2014 della IV Commissione Consiliare

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000;

**Visti** i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000:

- Parere di regolarità tecnica dirigente responsabile Servizio Tributi (dott.ssa Mantoni), in data 21/7/14, favorevole;
- Parere di regolarità contabile dirigente responsabile Servizio Finanziario (dott.ssa Mantoni) in data 21/7/14, favorevole;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

Mediante votazione palesemente espressa per alzata di mano i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 24

ASTENTUTI N. ==

VOTI FAVOREVOLI N. 16

VOTI CONTRARI N. 8 ( Ansuini, Omiccioli, Ruggeri, Garbatini, D'Anna, Aguzzi, Delvecchio, Cucuzza)

**DELIBERA**

1) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con l'indicazione dei relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta :

SERVIZI	VOCI DI COSTO ANALITICHE	
Anagrafe. Stato civile, elettorale, leva e servizio statistica	Personale	714.492,00
	Acquisto beni	26.300,00
	Prestazione di servizi	189.400,00
	TOTALE	930.192,00
Uffici giudiziari	Acquisto beni	50,00
	Prestazione di servizi	8.600,00
	TOTALE	8.650,00
Servizio di polizia municipale	Personale	2.401.395,00

	Acquisto beni Prestazione di servizi Utilizzo beni terzi Trasferimenti TOTALE	64.595,00 433.970,00 9.335,00 7.500,00 2.916.795,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Personale Acquisto beni Prestazione di servizi Utilizzo beni terzi Interessi passivi Imposte e tasse TOTALE	690.515,00 170.100,00 497.069,00 42.390,00 216.000,00 45.193,00 1.661.267,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Prestazione di servizi Interessi passivi TOTALE	1.880.553,0 6.000,00 1.886.553,00
Urbanistica e gestione del territorio	Personale Acquisto beni Prestazione di servizi Utilizzo beni terzi Trasferimenti Imposte e tasse TOTALE	906.847,00 7.650,00 84.475,00 6.700,00 78.000,00 60.533,00 1.144.205,00
Servizi di protezione civile	Acquisto beni Prestazione di servizi TOTALE	1.000,00 18.160,00 19.160,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	Personale Acquisto beni Prestazione di servizi Trasferimenti TOTALE	255.977,00 7.000,00 2.194.267,00 21.000,00 2.478.244,00

2) di determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI (Tributo servizi indivisibili):

ALIQUOTA 2,5 per mille	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per tutte le abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/2 -A/3 - A/4 - A/5 - A/6 - A/7 e relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, fino ad un massimo di tre;</li> <li>• alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;</li> <li>• ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;</li> <li>• alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;</li> <li>• a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal</li> </ul>
------------------------	---

	<p>personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.</li> </ul> <p><b>A TUTTE LE SUDETTE FATTISPECIE SI APPLICANO LE DETRAZIONI COME PIU' AVANTI DEFINITE.</b></p>
ALIQUOTA 1,0 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994

3) di precisare che nella determinazione delle predette aliquote viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di stabilire la seguente tipologia di contribuenti cui attribuire la detrazione TASI e le relative modalità per la fruizione:

- soggetto proprietario o titolare di altro diritto reale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, in possesso di certificazione ISEE in corso di validità fino a 12.000 euro;

5) ai fini dell'applicazione della detrazione dalla TASI per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile; mentre per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

6) l'ammontare della detrazione non potrà eccedere il versamento dovuto per l'anno d'imposta;

7) per fruire della detrazione, gli interessati dovranno far pervenire l'autocertificazione su apposito modulo predisposto dall'ufficio competente entro e non oltre il 31 ottobre 2014;

8) di destinare per l'anno 2014 l'importo di euro 100.000, al finanziamento delle detrazioni della TASI;

9) di demandare al Dirigente competente, sulla base delle autocertificazioni presentate dai contribuenti, la quantificazione della detrazione dall'imposta TASI da calcolarsi rapportando la somma a tal fine stanziata al numero dei contribuenti aventi diritto;

10) di dare massima pubblicità delle aliquote e delle detrazioni nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;

11) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

12) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre, con separata votazione espressa palesemente per alzata di mano icui risultati proclamati dal

Presidente sono i seguenti

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 24

ASTENTUTI N. ==

VOTI FAVOREVOLI N. 16

VOTI CONTRARI N. 8 ( Ansuini, Omiccioli, Ruggeri, Garbatini, D'Anna, Aguzzi, Delvecchio, Cucuzza)

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000